



## UN OCCHIOLO TRAIL BRUGO

NOME: *Coenonympha oedippus* (Fabricius, 1787)

Nome comune: Ninfa delle Brughiere, Ninfa delle Torbiere, Ninfa dei Fontanili

**Habitat:** H4030 - Lande secche europee.

**Dove si trova:** in Italia è presente in quasi tutte le regioni del nord, distribuita con numerose popolazioni soprattutto nella Pianura Padana, ma anche sui primi rilievi alpini, sempre a nord del Po.

**Come riconoscerla:** farfalla di medie dimensioni (ala anteriore lunga 18-22 mm), caratterizzata da una colorazione bruna sulla pagina superiore delle ali e più chiara (da bruno chiaro a bruno-giallastro) su quella inferiore; è presente una fila di grossi ocelli neri con bordo giallo e punto centrale bianco sulla pagina inferiore dell'ala posteriore in entrambi i sessi, e la femmina ne ha una fila anche sull'ala anteriore. La pagina inferiore delle ali presenta anche una sottile linea marginale argentata. Si potrebbe confondere con alcune specie congeneri (*C. glycerion*, *C. hero*) e con *Aphantopus hyperanthus*, dalle quali si distingue per piccoli particolari della livrea e per la diversa distribuzione geografica.

**Specie amiche** la principale pianta nutrice delle larve è *Molinia caerulea*/*Molinia arundinacea*; esse si possono però nutrire anche su *Carex panicea*, *Carex humilis*, *Poa annua*, *Poa pratensis*. Alle baragge è stato osservato che le uova vengono deposte anche su *Calluna vulgaris*, ma le larve non se ne nutrono, spostandosi poco dopo la schiusa su una delle specie sopra citate.

### Curiosità

È protetta ai sensi della Direttiva Habitat (Direttiva 43/92/CEE), Allegati II e IV.

### Da sapere

> È una specie rara e sempre più in declino in tutta Europa, benché in Italia sia meno rara che nel resto del continente, ma risente comunque delle alterazioni ambientali, in particolare della perdita di habitat.

> Proprio per queste ragioni è importante proteggerla, considerando anche che l'Italia ospita il maggior numero di popolazioni di questa specie a livello europeo, e ha quindi la maggiore responsabilità a livello internazionale nella conservazione di questa specie.

> Per la sua rarità, ma anche per la livrea particolare, è anche una specie ambita dai fotografi naturalistici e dai butterfly-watchers.

> Seguendo la distribuzione delle sue piante nutrici, frequenta sia ambienti più aridi, come le brughiere dell'Habitat 4030, sia ambienti più umidi, come i molinieti dell'Habitat 6510.

### Stato di conservazione

> In Europa, nella Regione Biogeografica Continentale: *cattivo* (III Report ex-Art. 17).

> In Italia, nella Regione Biogeografica Continentale: *complessivamente inadeguato* (III Report ex-Art. 17) con trend stabile.

> Nella lista italiana è classificata come "a minor preoccupazione" (least concern) e in quella europea come "minacciata" (endangered).

> In Italia la specie non è a rischio di estinzione né in declino, tuttavia occorre tenere presente che può venire fortemente impattata dalla perdita di habitat, che l'ha già portata all'estinzione in molte aree d'Europa.

**Siti di intervento:** ZSC IT 1120004 Baraggia di Rovasenda (Lenta, VC)(Lenta, VC)

> Tipo intervento: nel Life Drylands gli interventi di miglioramento dell'Habitat 4030 saranno sicuramente benefici per questa specie, dal momento che la brughiera ne costituisce uno degli habitat elettivi.

>>> LIFE DRYLANDS: IT'S TIME FOR DRY HABITATS!

LIFE18 NAT/IT/000803

The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union



with the support of  
Fondazione CARIPLO

PARTNER



www.lifedrylands.eu

info@lifedrylands.eu